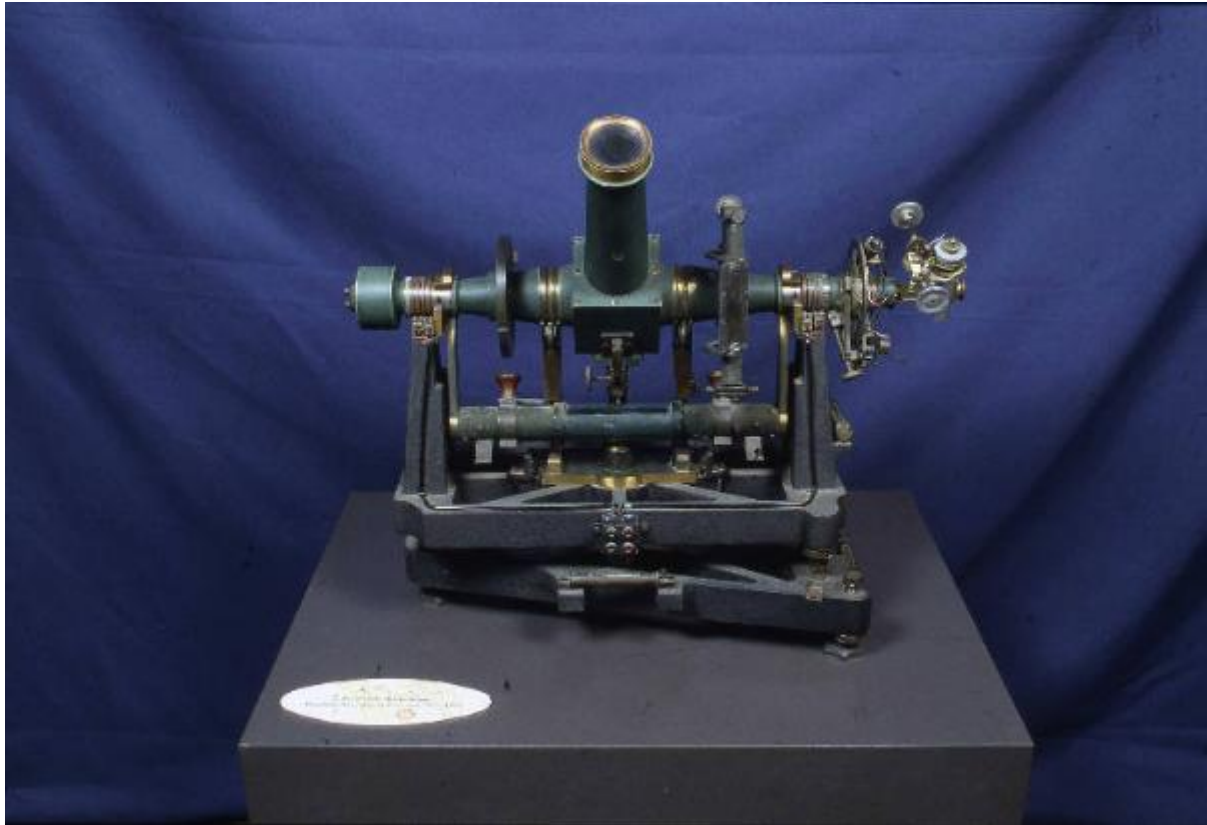


Strumento dei passaggi - astronomia

Bamberg A.G.



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/s6010-00032/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/s6010-00032/>

CODICI

Unità operativa: s6010

Numero scheda: 32

Codice scheda: s6010-00032

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01967633

Ente schedatore: R03/ Università degli Studi di Milano

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-LMD20-0000014

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: strumento dei passaggi

CATEGORIA

Categoria principale: astronomia

Altra categoria: astrometria

Parole chiave: Strumento dei passaggi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 21440

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo di Brera

Indirizzo: Via Brera, 28

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Università degli Studi di Milano

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo Astronomico-Orto Botanico di Brera

Tipologia struttura conservativa: museo

Altra denominazione [1 / 2]: Palazzo della Pinacoteca di Brera

Altra denominazione [2 / 2]: Palazzo dell'Accademia di Brera

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: esposto

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di fabbricazione

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Germania

Altra ripartizione amministrativa o località estera: Berlin-Friedenau

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

COLLEZIONI

Denominazione: Osservatorio Astronomico di Brera

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1923

A: 1924

Motivazione cronologia: documentazione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: costruttore

Nome di persona o ente: Bamberg A.G.

Tipo intestazione: E

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XIX

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: ottone

MATERIA E TECNICA [2 / 3]

Materia: metallo

MATERIA E TECNICA [3 / 3]

Materia: vetro

MISURE

Unità: cm

Specifiche

dimensioni massime del triangolo di base: cm 31 x 53; altezza dell'asse rispetto al piano d'appoggio: cm 37.8; diametro tubo telescopio all'obbiettivo: cm 6.7.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

È l'unico strumento della Bamberg giunto a Brera in conto riparazioni danni di guerra, anche se non è stato l'unico richiesto dal direttore dell'Osservatorio, Emilio Bianchi (1875-1941). Il 22 dicembre 1922, infatti, la Commissione delle Riparazioni a Parigi aveva approvato l'ordinazione alla fabbrica tedesca di quattro strumenti:

- cerchio meridiano (costo: 26000 marchi oro)
- astrospettrografo Asp 5 (costo: 21600 marchi oro)
- strumento dei passaggi AP 55 (costo: 4000 marchi oro)
- sedia da osservazione A 1007 (costo: 1530 marchi oro)

Il totale di 53130 marchi oro (da cui sono escluse le spese di trasporto, circa 6350 marchi oro) era più di un quinto del totale delle ordinazioni fatte alla Bamberg - la cui fondazione si deve, nel 1871, a Carl Bamberg (1847-1892) - da tutta Italia: a questa casa costruttrice si erano rivolti, oltre a quello di Brera, gli osservatori del Collegio Romano, di Arcetri (Firenze), di Padova e i gabinetti di geodesia delle Università di Pisa, Torino, Padova, Genova. La sospensione delle forniture in conto riparazioni danni di guerra aveva però bloccato l'invio di quasi tutti gli strumenti.

Alla fine giunse nel 1924 a Merate il solo strumento dei passaggi che venne posto in un apposito padiglione; nel 1957 fu trasferito a Brera e impiegato per i lavori dell'Anno Geofisico Internazionale. Con la Bamberg il direttore di Brera trattò anche l'acquisto di un telescopio riflettore di 1 m di apertura. Il prezzo piuttosto elevato e le difficoltà degli ordini precedenti bloccarono l'accordo. L'Osservatorio riuscì comunque ad acquistare un riflettore di quelle dimensioni dalla Zeiss che lo consegnò nel 1926, sempre in conto riparazioni di guerra (si veda relativa scheda).

Lo strumento è formato da un telescopio che può ruotare attorno ad un asse orizzontale; quest'ultimo non taglia a metà il telescopio e l'oculare non si trova allineato con l'obbiettivo: la luce che attraversa l'obbiettivo viene riflessa, all'intersezione fra il telescopio e l'asse, lungo una metà dell'asse, alla cui estremità si trova l'oculare. Questo tipo di montatura (detta a cannocchiale spezzato) è comoda perché l'occhio dell'osservatore rimane sempre allo stesso livello, indipendentemente dall'altezza della stella osservata; inoltre rende più compatto lo strumento perché permette di accorciare i sostegni dell'asse pur consentendo il movimento del telescopio lungo tutto il meridiano celeste.

Questa disposizione era stata ideata dal barone Franz Xaver von Zach (1754-1832) che nel 1811 l'aveva proposta a Georg Friederich Reichenbach (1771-1826) per la realizzazione.

Il primo modello fu spedito a Zach nel 1815, quando questi si trovava a Napoli; poco dopo anche Barnaba Oriani (1752-1832) acquistò uno strumento analogo. L'asse, formato da due tronchi di cono, appoggia su due sostegni verticali a forma di A che costituiscono un pezzo unico con una base rettangolare. Questa appoggia per mezzo di tre perni su una base triangolare. Due dei perni, quelli lungo il lato corto del triangolo di base, terminano su due lastre che, regolate con viti, possono scorrere lungo una scanalatura della base: in questo modo l'intera struttura dei sostegni può essere ruotata orizzontalmente attorno al terzo perno, così da orientare correttamente l'asse orizzontale.

(continua nella scheda catalografica completa in allegato)

CONSERVAZIONE**STATO DI CONSERVAZIONE**

Data: 2008

Stato di conservazione: buono

RESTAURI E ANALISI**RESTAURI**

Data: 1992

Descrizione intervento: pulizia

Ente responsabile: UNIMI/IFGA

Ente finanziatore: UNIMI/IFGA

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico non territoriale

Indicazione specifica: INAF-Osservatorio Astronomico di Brera

Indirizzo: Via Brera, 28 - 20121 Milano

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: deposito

Data acquisizione: 1985

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_PST_s6010-00032_IMG-0000006802

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Ente proprietario: UNIMI/IFGA

Codice identificativo: MAOBB1016

Collocazione del file nell'archivio locale: D:\dati\immagini

Nome del file originale: 1016.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Tucci P.

Titolo libro o rivista: I cieli da Brera: astronomia da Tolomeo a Balla

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2000

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Miotto, E./Tagliaferri, G./ Tucci, P.

Titolo libro o rivista: La strumentazione nella storia dell'Osservatorio Astronomico di Brera

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1989

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2008

Ente compilatore: Università degli Studi di Milano

Nome: Mattavelli, Marcella

Referente scientifico: Tucci, Pasquale

Funzionario responsabile: Tucci, Pasquale

Funzionario responsabile: Mattavelli, Marcella

Funzionario responsabile: D'Aguanno, Antonello

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2008

Nome: Mattavelli, Marcella

Ente compilatore: Università degli Studi di Milano